

**Procedura selettiva, indetta con Decreto Rettorale rep. DRD n. 2820/2019 PROT. 231093 dell'11 NOVEMBRE 2019, il cui avviso di bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 95 del 3 DICEMBRE 2019, per la chiamata di n. 1 professore universitario di ruolo di prima fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali e per il settore concorsuale 12/D Diritto amministrativo, profilo: settore scientifico-disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamate dei professori di prima e seconda fascia".**

#### **RELAZIONE FINALE**

La Commissione di valutazione della suddetta procedura selettiva, nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. 277/2020 PROT. 80453 del 27 aprile 2020 - pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità,

Prof. FRACCHIA FABRIZIO- Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università Bocconi - settore concorsuale settore concorsuale 12/D Diritto amministrativo, profilo: settore scientifico-disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo - PRESIDENTE

Prof. PAGLIARI GIORGIO - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Parma - settore concorsuale 12/D Diritto amministrativo, settore scientifico-disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo (COMPONENTE)

Prof. DUGATO MARCO - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli studi di Bologna - settore concorsuale 12/D Diritto amministrativo, settore scientifico-disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo (COMPONENTE)

Prof.ssa D'ORSOGNA MARINA - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli studi di Teramo - settore concorsuale 12/D Diritto amministrativo, settore scientifico-disciplinare IUS/10 - Diritto







amministrativo (COMPONENTE)

Prof.ssa GIANI LOREDANA - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università europea di Roma - settore concorsuale 12/D Diritto amministrativo, settore scientifico-disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo (SEGRETARIO)

si è riunita nei seguenti giorni:

- 1) 20 maggio 2020, alle ore 9,30, per la prima riunione telematica (relativa alla nomina del Presidente e Segretario), in quella sede formulando espresso quesito all'amministrazione in relazione alla valutabilità del candidato Prof. Andrea Maltoni che, in data anteriore all'insediamento della commissione aveva provveduto a spedire ai membri della stessa un plico che, sebbene non aperto dai commissari, e rispedito al mittente da parte del Prof. Pagliari, dalle dimensioni rendeva palese che conteneva pubblicazioni;
- 2) il 16 giugno 2020, preso atto del parere reso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato, trasmesso a mezzo pec al Presidente di Commissione in data 12 giugno 2020, alle ore 9,15, si è riunita in via telematica, per la seconda riunione di predeterminazione dei criteri;
- 3) in data 31 luglio 2020, alle ore 10.30 si è riunita  per la terza riunione  relativa all'esame dell'elenco dei candidati e della documentazione prodotta dagli stessi, ai fini della formulazione del giudizio individuale e collegiale;
- 4) 31 luglio 2020, alle ore 10,30, presso lo studio del Prof. Marco DUGATO in Bologna alla Via della Zecca n. 1, previa autorizzazione del Rettore, per la stesura della Relazione finale.

Nella prima riunione telematica del 16 giugno 2020, ciascun Commissario dichiara:

- di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190;
- di non essere componente in carica della Commissione nazionale per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda fascia;



- di non aver fatto parte di più di due Commissioni nell'anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo di Parma, eventualmente estendibile a tre per i Settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 5 del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

Quindi la Commissione procede alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Fabrizio Fracchia e del Segretario, nella persona della Prof.ssa Loredana Giani.

La Commissione prende atto di quanto previsto dal Titolo 1 "Copertura mediante procedura selettiva - articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010" - art. 7 "Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di prima fascia" - del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma che così recita:

1. *Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione.*
2. *Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta. La Commissione ha a disposizione per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche un massimo di 60 punti su 100, mentre alla valutazione del curriculum e dell'attività didattica svolta è riservato un massimo di 40 punti su 100.*
3. *Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.*
4. *La graduatoria di merito di cui al precedente comma 3 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità del successivo articolo 9, comma 4.*



La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:
  - a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
  - b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
  - c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
  - d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:
  - a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
  - b) conseguimento della titolarità di brevetti;
  - c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
  - d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;
- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;
- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:
  - a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
  - b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
  - c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
  - d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
  - e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:



- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) «impact factor» totale;
- 4) «impact factor» medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

**La Commissione prende altresì visione degli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, previsti dal bando e ritenuti necessari per il posto in questione, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati.**

La Commissione, quindi, **che ha a disposizione un massimo di 100 punti per la valutazione di ogni**

<b>Attività Didattica e curriculum</b>			Fino a un massimo di 40 punti così suddivisi
<b>Attività didattica</b>			Fino a un massimo di 15 punti così suddivisi
A	numero e tipologia dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	Fino a un massimo di 9 punti	
B	quantità e qualità dell'attività formativa altrimenti svolta	Fino a un massimo di 6 punti	
<b>Curriculum</b>			Fino a un massimo complessivo di 25 punti così suddivisi
A	Attività di rilevanza istituzionale (es. direzione dipartimento, partecipazione a commissioni d'Ateneo, ecc.)		Fino a un massimo di 5 punti
B	Attività di ricerca scientifica:		Fino a un massimo di 20 punti così suddivisi
	B1) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, a carattere competitivo, ovvero partecipazione agli stessi;	Fino a un massimo di 8 punti	
	B2) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	Fino a un massimo di 8 punti	
	B3) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Fino a un massimo di 4 punti	

Pubblicazioni scientifiche fino a un massimo di punti 56,2 così suddivisi					56,2
Criteri	Monografie Fino a un max di	Saggi in collana o capitoli di libri, voci enciclopediche Fino a un max di	Articoli di in riviste Fino a un max di	Note a sentenza Fino a un max di	
Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	6	3	3	1,6	
Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	0,5	0,2	0,2	0,3	
Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	1	1	1	1	
Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	0,1	0,1	0,1	0,1	
Punteggio massimo per ciascun lavoro	7,6	4,3	4,3	3	
Valutazione complessiva della produzione scientifica fino a un massimo di					<b>3,8</b>
Punteggio totale complessivo attribuibile alle pubblicazioni – fino a un massimo di 60 punti					<b>60</b>

Il Verbale n. 2 viene consegnato dal **Presidente della Commissione**, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, il quale ne ha assicurato la pubblicità, sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in conformità a quanto previsto dal Decreto Rettorale di bando, prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

La Commissione si riconvoca in presenza in data 31 luglio 2020, presso lo studio del Prof. Marco Dugato in




Bologna alla via della Zecca n. 1, previa autorizzazione dell'Ateneo, per la prosecuzione dei lavori.

La Commissione, prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

- MIRIAM ALLENA
- MARCO MACCHIA
- ANDREA MALTONI
- LUCA RAFFAELLO PERFETTI
- FRANCESCO VETRO'

E' pervenuta, in data 26 luglio 2020, la rinuncia alla procedura da parte del Candidato Prof. Andrea Maltoni,

*primo dei prof. GRES e MALTONI*

In relazione ai candidati Allena, Macchia, Perfetti e Vetro', ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione, richiama il Titolo 1 "Copertura mediante procedura selettiva - articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010" ed in particolare gli artt. 3, 4, 5, 7, 8 del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma, che si riportano di seguito:

#### **"Articolo 3 Procedura selettiva**

1. La procedura è svolta dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2, previa emanazione di un Decreto Rettorale di bando pubblicato sul sito dell'Ateneo, nonché su quelli del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea e con avviso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
2. Il bando deve contenere il numero di posti da coprire, per ciascuno dei quali sono richieste le seguenti informazioni:
  - la fascia per la quale viene richiesto il posto;
  - la struttura didattica richiedente;
  - la sede di servizio;
  - il Settore Concorsuale per il quale viene richiesto il posto;
  - l'eventuale indicazione di uno o più Settori Scientifico Disciplinari, esclusivamente ai fini dell'individuazione dello specifico profilo;

- le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere, nonché, nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale istituzionale, l'attività clinica/assistenziale, pertinenti con il Settore Scientifico Disciplinare oggetto della selezione;
- il trattamento economico e previdenziale;
- il termine e le modalità di presentazione della domanda: il termine non sarà, di norma, inferiore ai trenta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale e, solo in casi di motivata particolare urgenza, tale termine potrà essere ridotto a venti giorni;
- i requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura;
- l'eventuale numero massimo di pubblicazioni, in ogni caso non inferiore a dieci, che il candidato potrà presentare; - per le sole procedure di chiamata dei professori di seconda fascia, l'ambito della prova didattica, riservata ai primi tre classificati nella valutazione dei titoli, da svolgersi in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento;
- l'indicazione dei diritti e dei doveri del docente;
- le eventuali competenze linguistiche richieste, correlate alle esigenze didattiche, così come indicati nella delibera del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura;
- l'indicazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge n. 240/2010, cui la Commissione dovrà attenersi nella valutazione, tenuto conto di quanto previsto dal D.M. MIUR n. 344 del 4 agosto 2011, così come indicati nella delibera del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura.

#### **Articolo 4 Candidati**

1. Alle selezioni possono partecipare i candidati che possiedono i seguenti requisiti soggettivi:
  - a) candidati in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali, ricompresi nel medesimo Macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori, purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
  - b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità, ai sensi della legge n. 210/1998, per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;
  - c) professori di prima e seconda fascia, già in servizio presso altri Atenei italiani, nella fascia corrispondente a quella per la quale è bandita la selezione;
  - d) studiosi stabilmente impegnati all'estero, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, in posizione di livello pari a quello oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza, aggiornate ogni tre anni, definite dal MIUR, sentito il CUN.
2. Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
3. Per le procedure di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b), riservate ad esterni, occorre non avere prestato servizio nell'Ateneo, nell'ultimo triennio, anche a seguito di convenzioni per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca, ai sensi dell'articolo 6, comma 11 della legge n. 240/2010 o non essere stati titolari di assegni di ricerca, ovvero iscritti a corsi universitari nell'Università degli Studi di Parma.






### **Articolo 5 Commissione di valutazione**

1. La Commissione di valutazione è nominata con Decreto Rettorale, su proposta del Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura.
2. La Commissione è composta da cinque professori di prima fascia, in caso di posti di professore di prima fascia, e da tre professori di prima fascia, in caso di posti di professore di seconda fascia, dei quali al massimo uno appartenente all'Università degli Studi di Parma e designato direttamente dal Dipartimento. Il componente designato dal Dipartimento dovrà appartenere al settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e, qualora sia indicato un settore scientifico disciplinare, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, lettera e), dovrà afferire a tale settore scientifico disciplinare; ove tale componente non sia rinvenibile nell'ambito del Dipartimento proponente, sarà individuato, dal medesimo Dipartimento, in altri Dipartimenti dell'Ateneo o, qualora in Ateneo non sia presente alcun docente afferente al settore scientifico disciplinare oggetto di bando, il componente designato potrà essere individuato all'interno del settore concorsuale oggetto di bando. I commissari, sia interni all'Ateneo che provenienti da altri Atenei o Istituzioni di ricerca italiani, devono essere in possesso dei requisiti per la partecipazione alle commissioni locali, di cui al comma 2 della Delibera ANVUR n. 132 del 13 settembre 2016 (cfr. in nota) e non aver conseguito una valutazione negativa sull'attività didattica e di servizio agli studenti, ai sensi dei commi 7 e 8 dell'articolo 6 della legge n. 240/2010.  
Fermo quanto sopra disposto in relazione all'eventuale componente interno, i commissari devono appartenere al medesimo settore concorsuale oggetto della selezione; ove non siano rinvenibili commissari appartenenti a tale settore, potranno essere individuati nell'ambito di uno dei settori concorsuali ricompresi nel macrosettore cui appartiene il settore concorsuale oggetto del bando.
3. I componenti della Commissione provenienti da atenei stranieri, anche se italiani, devono essere inquadrati in un ruolo equivalente a quello di professore di prima fascia, sulla base delle tabelle di corrispondenza fra posizioni accademiche, pubblicate con decreto ministeriale, e devono essere attivi in un ambito corrispondente al settore concorsuale oggetto della selezione.
4. Al fine di garantire pari opportunità, tra uomini e donne, per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (come previsto dall'articolo 57 del D.lgs n. 165/2001), di norma, almeno un componente della Commissione deve appartenere al genere maschile e almeno uno al genere femminile.
5. I componenti della Commissione, esterni all'Ateneo, sono sorteggiati, con le modalità di cui al successivo comma 11.
6. La Commissione sceglie al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.
7. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.
8. Della Commissione non possono fare parte:
  - i professori che abbiano ottenuto, nell'anno precedente, una valutazione negativa, ai sensi dell'articolo 6, comma 7, della legge n. 240/2010;
  - coloro che siano componenti in carica della Commissione Nazionale per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di professore universitario di prima e di seconda fascia.



Per la nomina della Commissione di Valutazione, si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e previste nel Codice etico di Ateneo.

9. Ogni commissario non potrà far parte di più di due Commissioni di valutazione per anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo, eventualmente estendibile a tre per i settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti di cui al comma 2.
  10. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.
  11. Il Dipartimento che ha chiesto l'attivazione della procedura propone al Rettore una rosa di candidati componenti esterni per la Commissione in numero almeno doppio rispetto al numero previsto dal comma 2, possibilmente in pari numero fra genere femminile e genere maschile. Nel caso in cui, per un settore concorsuale di limitata consistenza, non sia possibile proporre un numero di candidati almeno pari al doppio, sarà cura del Dipartimento proporre un rosa di candidati sorteggiabili nei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore.
- L'Area personale e organizzativa, ricevute le proposte, procede mediante sorteggio con modalità che garantiscano la trasparenza e la pubblicità della procedura.

(Omissis)

#### **Art. 7 Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di prima fascia**

3. Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione.
4. Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta. La Commissione ha a disposizione per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche un massimo di 60 punti su 100, mentre alla valutazione del curriculum e dell'attività didattica svolta è riservato un massimo di 40 punti su 100.
5. Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.
6. La graduatoria di merito di cui al precedente comma 3 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità del successivo articolo 9, comma 4.

#### **Articolo 8 Termini di conclusione del procedimento**

1. La Commissione conclude i propri lavori entro 60 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data del Decreto Rettorale di nomina della stessa.
2. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 30 giorni, il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi, segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori, senza la



consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

3. Nel caso in cui il Rettore valuti la sussistenza di irregolarità nello svolgimento della procedura, invia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnando un termine per provvedere a un riesame.
4. Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e dalla relazione finale dei lavori svolti, unitamente ai giudizi individuali e collegiali. La verbalizzazione delle attività di valutazione nonché i giudizi espressi dalla Commissione devono dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.
5. Gli atti di cui al precedente comma 4 sono trasmessi, entro sette giorni dalla conclusione dei lavori, dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.
6. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.
7. La relazione finale e il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è pubblicato altresì sull'Albo on-line di Ateneo.

Gli atti della Commissione, dopo la loro approvazione, sono trasmessi al Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura, al fine della formulazione, al Magnifico Rettore, della proposta di chiamata, ai sensi e con le modalità di cui alla lettera e), dell'articolo 18, comma 1, della legge n. 240/2010, nonché in conformità all'articolo 21, comma 23, dello Statuto dell'Università, per la successiva approvazione della stessa, da parte del Consiglio di Amministrazione."

La Commissione procede quindi ad esaminare i plichi contenenti la documentazione che i Candidati, noti alla comunità scientifica, hanno inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei criteri generali di valutazione, fissati nel Primo Verbale riportando gli stessi in apposite tabelle che vengono allegate al verbale n. 2.

Di seguito si riportano le valutazioni totali espresse dai singoli commissari e la media delle stesse.

	FRACCHIA	PAGLIARI	DUGATO	DORSOGNA	GIANI	TOTALE	MEDIA
VETRO'	77,1	75,5	73,6	77,7	78	381,9	76,38
ALLENA	77,9	71,8	72,5	73,4	73,3	368,9	73,78
MACCHIA	74,7	70,8	72,4	75	74,9	367,8	73,56
PERFETTI	63,6	59,8	61,4	61,5	61,4	307,7	61,54

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di

servizio agli studenti, al curriculum (ivi compresa l'attività assistenziale ove prevista) e alle pubblicazioni scientifiche, ha formulato i giudizi individuali sul profilo curriculare e sulle pubblicazioni dei singoli candidati, allegati al verbale n. 2, nonché i seguenti giudizi individuali e collegiali:

#### **Candidato MIRIAM ALLENA**

La candidata è in servizio presso l'Università degli studi Bocconi di Milano quale <sup>ASSISTANT</sup> Associate Professor e ha ottenuto l'abilitazione nazionale sia quale professore associato, sia quale professore ordinario di diritto amministrativo.

Il "curriculum" certifica l'impegno didattico in molte Università italiane, l'attività quale "Visiting Scholarship" in alcune Università straniere, tra cui Oxford e Berkeley, nonché gli altri ruoli rivestiti anche in università straniere. Presente nel comitato di redazione di riviste scientifiche italiane, la prof.ssa Allena attesta l'organizzazione di convegni e la partecipazione, analiticamente illustrata, a convegni, con relazioni e comunicazioni, in Italia e all'estero.

Attesta, altresì la partecipazione a progetti di ricerca e vanta premi di ricerca e di didattica.

Ha svolto inoltre attività di servizio istituzionale.

L'attività pubblicistica, anche in lingua inglese, testimonia un impegno costante e una buona varietà di campi di indagine, con una tendenziale preferenza per il diritto processuale amministrativo e per tematiche relative alla Carta dei Diritti dell'Uomo.

La Prof. Allena si dimostra studiosa seria e capace: presenta dieci pubblicazioni, che testimoniano maturità scientifica e profondità speculativa.

Le due monografie sono caratterizzate dalla completezza e profondità dell'indagine, dal rigore metodologico e dalla padronanza delle tematiche. Le altre pubblicazioni confermano le doti e le qualità della candidata.

Complessivamente, la Candidata appare scientificamente matura con doti di analisi e di ricostruzione anche critica delle tematiche trattate, meritando, per questo, sicuramente di essere presa in considerazione ai fini della presente procedura selettiva.

#### **Candidato MARCO MACCHIA**

Il prof. Marco Macchia è attualmente ricercatore di diritto amministrativo presso l'Università degli Studi di Tor Vergata; ha l'abilitazione alle funzioni di Professore ordinario nel SSD IUS 10 ottenuta nel 2014. Il suo "curriculum" evidenzia incarichi di insegnamento anche in lingua inglese, sia nei Corsi di laurea, sia in scuole e corsi di istruzione universitaria e post-universitaria.

Elenca analiticamente la propria presenza con ruolo di relatore in qualificati convegni scientifici nazionali ed

internazionali nonché lo svolgimento di ricerche in importanti istituzioni scientifiche straniere e il conseguimento di un premio di ricerca.

Il "curriculum" attesta, altresì, un'intensa attività pubblicistica, anche in lingua inglese, nonché attività di servizio istituzionale.

L'elencazione delle opere contenuta nel "curriculum" comprova un sicuro orientamento per le problematiche del diritto amministrativo europeo e del diritto ultrastatale, ma anche una pluralità di interessi. Ai fini del presente concorso presenta dieci pubblicazioni.

I lavori di maggiore interesse e qualità sono le due monografie, che dimostrano la maturità scientifica del Candidato, padronanza della materia trattata, rigore metodologico e capacità espositiva.

Le altre pubblicazioni confermano le doti e le qualità del candidato.

Complessivamente, il Candidato appare scientificamente maturo con doti di analisi e di ricostruzione anche critica delle tematiche trattate, meritando, per questo, sicuramente di essere preso in considerazione ai fini della presente procedura selettiva.

#### **Candidato LUCA RAFFAELLO PERFETTI**

Il prof. Luca Raffaello Perfetti è professore ordinario di diritto amministrativo presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari, a far tempo dall'a.a. 2008 – 2009.

In precedenza, è stato ricercatore di diritto costituzionale (1994 – 2001) e professore associato di diritto amministrativo (2001 – 2008) presso l'Università degli Studi di Urbino.

Ha svolto molteplici incarichi di insegnamento; dichiara di aver tenuto "numerossime conferenze" in Università italiane e straniere, peraltro senza nessuna indicazione analitica utile a valutare quantità e qualità dei convegni, che lo hanno visto nel ruolo di relatore, cosicché può solo essere riconosciuto il punteggio minimo. Non attesta partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali a carattere competitivo, né conseguimento di premi.

Attesta, inoltre, di aver tenuto lezioni e conferenze in Università straniere, indicando l'Universidad Complutense de Madrid (UCM), l'Univerzita Karlova Prague, l'Universidade Federal Fluminense (UFF) di Rio de Janeiro – Niteroi senza nulla di più precisare né sulle date, né sui temi trattati.

L'elencazione delle opere contenuta nel "curriculum" comprova pluralità di interessi e impegno nella ricerca.

Ai fini del presente concorso presenta dieci pubblicazioni.

Le monografie offrono ricostruzioni complete e puntuali degli istituti trattati, disvelando una conoscenza approfondita delle varie problematiche affrontate.

Le altre pubblicazioni confermano le doti e le qualità del candidato.

Il profilo scientifico del prof. Perfetti non consente dubbi circa la sua piena maturità scientifica. Il Candidato, tuttavia, non illustra analiticamente la partecipazione ai convegni e non dimostra la partecipazione a gruppi di ricerca né il conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: la Commissione non può dunque che prendere atto che il Candidato raggiunge un punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 70/100 prevista dal Bando (art. 7) e nel Regolamento al fine di essere preso in considerazione ai fini della valutazione comparativa.

### **Candidato FRANCESCO VETRO'**

Il prof. Francesco Vetro' è professore associato di diritto amministrativo presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università del Salento dal 2006; ha ottenuto, nel 2012 e 2018, con valutazioni unanimi, l'abilitazione scientifica nazionale, quale professore ordinario nel settore concorsuale 12/D1, Diritto amministrativo (SSD Ius 10).

Costante l'impegno didattico sia presso l'Università di appartenenza, sia in altre università italiane e straniere, nonché nell'ambito dei c.d. corsi di terzo livello.

Il candidato dichiara, altresì, di aver tenuto relazioni e di aver svolto interventi in accreditati convegni scientifici nazionali, con indicazione analitica degli stessi, di vantare plurime partecipazioni in numerosi progetti di ricerca di rilevanza nazionale e di essere componente di comitati scientifici di qualificate riviste, di associazioni e di istituzioni di ricerca.

L'attività pubblicistica testimonia un impegno costante e varietà di campi di indagine.

Il Prof. Vetro' si dimostra studioso serio e molto capace: presenta dieci pubblicazioni, che testimoniano maturità scientifica e profondità speculativa.

Le due monografie sono caratterizzate dalla completezza e profondità dell'indagine, dal rigore metodologico e dalla padronanza delle tematiche. Le altre pubblicazioni confermano le doti e le qualità del candidato.

Il candidato merita pienamente di essere considerato ai fini della presente procedura selettiva, mostrando, oltre che una solida personalità scientifica, un profilo di particolare autorevolezza nel settore della regolazione e dei servizi pubblici a rete per la qualità delle indagini condotte e dei risultati conseguiti.

\*\*\*

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum e alle pubblicazioni scientifiche, ha proceduto alla valutazione comparativa dei candidati.

La Commissione ha deliberato all'unanimità di non ammettere il Prof. Luca Perfetti alla fase di valutazione comparativa, prendendo atto che, sulla base dei punteggi attribuiti, lo stesso non ha raggiunto la soglia minima di 70/100 prevista sia dall'art. 7, comma 4, del Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei Professori di prima e seconda fascia, sia dall'art. 7 del Bando.

### **Giudizio comparativo**

La Commissione, a maggioranza (favorevoli i proff. Dugato, Pagliari, Giani e D'Orsogna; contrario Fracchia, il quale ha votato per la Prof. Allena), ritiene che il candidato comparativamente migliore a rivestire il posto di cui al presente bando sia il **Prof. Francesco Vetrò**, valutate le caratteristiche dello stesso alla luce dei giudizi collegiali e individuali.

Per quanto correr possa, la Commissione all'unanimità ha individuato, alla luce dei giudizi espressi e delle valutazioni numeriche sopra riportate, la seguente graduatoria:

- 1) FRANCESCO VETRO'
- 2) MIRIAM ALLENA
- 3) MARCO MACCHIA

La Commissione, al termine della stesura della presente Relazione finale, datata, sottoscritta e siglata in ogni foglio da ciascun componente, alle ore 18,40, dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti concorsuali in un plico che viene chiuso e sigillato, con l'apposizione delle firme di tutti i Commissari, sui lembi di chiusura.

Il plico, contenente i Verbali delle singole riunioni e la presente Relazione Finale, viene consegnato **dal Presidente della Commissione** al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina - Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente - Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

Bologna, 31 luglio 2020

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione  
Prof. Fabrizio Fracchia (Presidente)





Prof. Giorgio Pagliari (Componente)



Prof. Marco Dugato (Componente)



Prof.ssa Marina D'Orsogna (Componente)



Prof.ssa Loredana Giani (Segretario)

